

Indice

p. XI *Prefazione*

Il Risorgimento italiano

Tomo primo

3	Introduzione: la terra e il popolo
19	Parte prima La ripresa dell'Italia (1700-1750)
	I. L'ITALIA, PEDINA DEL GIOCO DIPLOMATICO EUROPEO
21	1. La ricerca di un nuovo equilibrio
29	2. Gli Stati italiani
36	3. Pace e impotenza politica
	II. LA FISIONOMIA SOCIALE DEGLI STATI ITALIANI
41	1. Le campagne e la proprietà terriera
52	2. Sistemi di conduzione e pauperismo contadino
61	3. Le città: attività economica e struttura sociale
	III. I PROBLEMI DI GOVERNO
70	1. Confusione amministrativa e crisi finanziaria
76	2. Autocrazia e riforme: il Piemonte
79	3. Le prime riforme: i privilegi ecclesiastici, l'amministrazione, le finanze
87	IV. I «NUOVI» INTELLETTUALI
88	1. Le origini della nuova cultura
96	2. L'Italia e l'Europa: ragione e riforme

p. 102	3. I fondamenti sociali delle riforme nella visione degli illuministi
108	4. Produzione e pubblica felicità
116	Parte seconda Le riforme e l'autorità: illuminismo e dispotismo (1750-1790)
118	I. GLI ANNI DELLA COLLABORAZIONE: 1765-75
120	1. Napoli: il riformismo tradizionalista di Bernardo Tanucci
122	2. La Lombardia austriaca: amministratori viennesi e « filosofi » milanesi
131	3. La Toscana: la vittoria dei fisiocratici
136	4. Modena e Parma: i limiti del riformismo
140	5. Il Piemonte, Venezia, Genova: la mancanza di un disegno riformatore
	II. L'OFFENSIVA CONTRO LA CHIESA
143	1. Roma: speranze di riforma ecclesiastica
146	2. Principi e clero: la subordinazione della Chiesa allo Stato
	III. LA CRISI DELLA COLLABORAZIONE: 1775-90
154	1. Il dominio dei principi e la rottura con gli intellettuali
163	2. Giuseppe II: un riformatore autocratico
169	3. Leopoldo di Toscana: fisiocrazia e giansenismo
	IV. UNA COLLABORAZIONE TARDIVA: 1780-94
177	1. Il regno delle Due Sicilie: i discepoli di Genovesi e la mancanza di un'effettiva capacità di direzione
181	2. Sicilia
185	3. Napoli
190	4. Lo Stato pontificio: l'impotenza del riformismo
194	5. Modena: Ricci, un riformatore isolato
196	6. Le conseguenze del riformismo illuminato

p. 204	Parte terza Rivoluzionari e moderati (1789-1814)
	I. LA ROTTURA RIVOLUZIONARIA CON IL PASSATO: 1789-99
206	1. La Francia e l'Europa
210	2. L'Italia e la rivoluzione
218	3. La « liberazione » dell'Italia
225	4. I giacobini
236	5. Le repubbliche italiane
246	6. Le due Italie
252	7. Cospirazioni patriottiche
256	II. RAZIONALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE SOCIALE: 1800-14
257	1. Napoleone e l'Italia
261	2. L'Italia nel « grande Impero »
267	3. La Repubblica italiana
269	4. La creazione della Repubblica
274	5. Melzi e la Repubblica
284	6. Il « grande Impero »
290	7. Le basi sociali dell'Italia napoleonica
295	8. Il regno di Napoli
303	9. La rivolta antinapoleonica
305	10. Le società segrete
312	11. Il crollo del dominio francese

Tomo secondo

319	Parte quarta La ricerca dell'indipendenza (1815-1847)
	I. LEGITTIMISMO E Cospirazioni: 1815-31
321	1. La Restaurazione in Europa
328	2. L'ideologia della Restaurazione
332	3. La Restaurazione in Italia
333	4. L'Italia asburgica
337	5. Italia centrale e meridionale
343	6. Piemonte
346	7. L'opposizione alla Restaurazione

p. 350	8. L'opposizione liberale in Italia
354	9. Le società segrete in Italia
359	10. Rivoluzione e reazione
360	11. La rivoluzione napoletana, 1820-21
364	12. La rivoluzione in Sicilia, 1820
366	13. La rivoluzione in Piemonte, 1821
370	14. Gli anni della reazione, 1821-30
375	15. Il disgregarsi della Restaurazione
382	16. La rivoluzione nell'Italia centrale, 1831
II. LA SOCIETÀ DELLA RESTAURAZIONE IN ITALIA	
388	1. La campagna
401	2. Le città
III. SOLUZIONI ALTERNATIVE PER LA NUOVA ITALIA: 1831-48	
415	1. Trasformazioni politiche ed economiche in Europa
421	2. La «rivoluzione commerciale»
425	3. Opposizione liberale e democratica
431	4. Mazzini e l'iniziativa democratica
440	5. Mazzini e Buonarroti
444	6. La «Giovine Europa»
446	7. Il movimento democratico dopo il 1840
451	8. Liberalismo politico e progresso economico
456	9. I liberali toscani
463	10. Sviluppo industriale e ordine sociale
471	11. La formazione del movimento moderato
475	12. Cattaneo: l'idealizzazione della borghesia lombarda
485	13. Gioberti: l'illusione neoguelfa
493	14. Il Primato
498	15. Gli anni di speranza dei moderati
503	16. Il movimento moderato in Piemonte
508	17. Pio IX
512	18. Leadership dei moderati e pressione dei democratici

p. 528	Parte quinta Il prezzo dell'indipendenza (1848-1861)
I. LE CONTRADDIZIONI DELLA RIVOLUZIONE: 1848-49	
530	1. La primavera dei popoli
537	2. Le grandi potenze e le rivoluzioni
544	3. La marea rivoluzionaria in Italia
546	4. La rivoluzione in Sicilia
549	5. La rivoluzione nel Lombardo-Veneto
556	6. Il Piemonte e la rivoluzione
559	7. Divisioni sociali e politiche
571	8. Il riflusso della rivoluzione
575	9. Pressione dei democratici dopo Custoza
583	10. L'Italia repubblicana
587	11. Mazzini e l'iniziativa per una repubblica unitaria
593	12. Il trionfo della reazione
595	13. L'eredità democratica
II. I COMPROMESSI DELLA DIPLOMAZIA: 1850-61	
597	1. La rottura del concerto europeo
604	2. Le grandi potenze e l'Italia
612	3. Cavour e l'Italia
615	4. La crisi dei democratici
624	5. Mazzini e i suoi oppositori in campo democratico
633	6. Carlo Pisacane
636	7. L'egemonia liberale
641	8. Cavour e le riforme in Piemonte
654	9. La Società nazionale italiana
657	10. Il trionfo dei politici moderati
667	11. La crisi nell'Italia centrale
672	12. La diplomazia e la formazione dell'Italia
675	13. L'iniziativa determinante dei democratici unitari
682	14. Cavour e Garibaldi
696	Epilogo